



NS. RIF. AD/DG/IEG/ING/ECP/CCI

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio
e i progetti internazionali

dg.prog@pec.mit.gov.it

e,p.c.

Spett.le

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

Direzione generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione
autostradali

svca@pec.mit.gov.it

Spett.le

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI

Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello – Incisa Valdarno

Tratto: Firenze Sud – Incisa Valdarno Lotto 2 “stralcio B” e lotto 1 Sud –
da progressiva km 306+986 a progressiva km 318+511

Stabilizzazione versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)

Codice Appalto ex 0954/A01

Commessa n. 0G099

Appaltatore: Pavimental SpA (ora Amplia Infrastructures SpA)

Contratto SAP n. 1000008678 - Codice Appalto ex 0954/A01

Codice CIG 90900545DC – Codice CUP H54E17000320007

Autostrade per l'Italia SpA

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Holding Reti Autostradali SpA
Sede Legale Via A. Bergamini 50 - 00159 Roma
T +39 06 43631 - F +39 06 43634090
autostrade.it - info@autostrade.it

Telegr. Autostrade Roma - Telex Autospa n. 612235
autostradeperitalia@pec.autostrade.it
Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v.
CF e P.IVA 07516911000 - CCIAA Roma 1037417

Cod. SIVCA: 002 - 001 - A001 - 03 - A013 - 04

Richiesta di avvio delle procedure di cui al D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”

Si fa riferimento al progetto di ampliamento dell'Autostrada A1, tratto Firenze – Sud Incisa ed in particolare al Lotto 2 “Stralcio B” e al Lotto 1 Sud.

Si rammenta infatti che le criticità tecniche emerse nel corso della originaria Conferenza di Servizi espletata sull'intervento di ampliamento complessivo hanno comportato la necessità di suddividere l'intervento in:

- “tratte esterne” - Lotto 1, poi suddiviso in Lotto 1 Nord e Lotto 1 Sud
- “variante San Donato” - poi identificata con il Lotto 2.

Le suddette tratte hanno completato le procedure ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 mediante, rispettivamente: il Decreto Direttoriale prot. n. 7316 dell'8 agosto 2011 (a seguito della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 31 maggio 2011), per le tratte esterne; e il Decreto Direttoriale prot. n. 7949 del 6 settembre 2016, per la Variante S. Donato – Lotto 2 (seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 26 maggio 2016).

L'approvazione ai fini convenzionali è avvenuta con i Decreti MIT n. 2877 del 27/03/2014 per il Lotto 1, n. 10018 del 30/09/2015 per il Lotto 1N, n. 10019 del 30/09/2015 per il Lotto 1S e n. 3902 del 08/03/2017 per il Lotto 2.

In seguito alla nuova impostazione progettuale dei lotti, che ha visto confluire una parte dei lavori del Lotto 2 (stralcio A) nei lavori del Lotto 1 Nord e l'integrazione di una seconda parte (stralcio B) nel progetto del Lotto 1 Sud, con Decreto n. 0017534 del 10/08/2018, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo dei Lotti 2B+1 Sud.

Al riguardo, come rappresentato nelle diverse interlocuzioni con il Concedente, si evidenzia che l'intervento in oggetto costituisce una variante puntuale al progetto di ampliamento alla terza corsia dei Lotti 2B+1 Sud, determinata dalle necessità emerse in corso d'opera e finalizzata ad assicurare la messa in sicurezza di un movimento franoso imprevisto e imprevedibile che la scrivente ha registrato nell'ambito dei monitoraggi eseguiti sul versante presente nell'area Piscinale.

La variante progettuale si inserisce nel territorio comunale di Rignano sull'Arno (FI) e consiste nella realizzazione di una galleria artificiale di circa 210 m in carreggiata sud, in un tratto originariamente previsto in trincea, con relativo strato di ricoprimento, al fine di stabilizzare l'intero versante.

Dal punto di vista ambientale, la variante è stata sottoposta ad aggiornamento dello studio di impatto ambientale, comprensivo di autorizzazione paesaggistica, conclusosi favorevolmente con DM n.476 del 13/12/2024 (previo pareri favorevoli di Regione Toscana, Ministero della Cultura e Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS) e comunicato alle Amministrazioni interessate (Ministero della Cultura, Autorità di Bacino, Comune di Rignano sull'Arno, ARPA Toscana, Regione Toscana, ecc.) e successivamente ad una Verifica Preliminare Ambientale - per modifiche di dettaglio apportate alla soluzione progettuale iniziale - conclusasi positivamente con parere MASE n. 98348 del 22/05/2025.

Al riguardo, la Scrivente ha inviato al MASE istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali 1a, 2a, 2b, 2d, 2e, 3a, 3b, 4a, 6 del suddetto DECVIA (DM n.476 del 13/12/2024) con nota ASPI prot. 14807 del 23/06/2025 e, con nota prot. 0141116 del 25/07/2025, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza avvalendosi del Comitato di Controllo A1 per la relativa verifica. Con nota prot. CA1 n.2 del 20/01/2026 il Comitato ha trasmesso la propria proposta di parere al MASE, a seguito della quale sono state dichiarate ottemperate, con nota MASE prot. 0021207 del 02/02/2026, le condizioni ambientali analizzate.

Con nota prot. n. 12114 del 23/05/2025, la Scrivente ha inviato al Concedente richiesta di nulla osta alla attivazione delle procedure ex D.P.R. 383/1994 e s.m.i. relativamente all'intervento di stabilizzazione del versante. Il Concedente ha provveduto al rilascio del nulla osta con nota prot. 18389 del 16.06.2025 ed ha altresì trasmesso il progetto al Provveditorato Interregionale per la Toscana, le Marche e l'Umbria per l'espressione del parere tecnico di competenza, rilevante ai fini della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.Lgs 36/2023 (nota prot. 18042 del 12.06.2025).

Con voto n. 124/2025, trasmesso con nota prot. 2909 del 17.02.2026, il CTA del Provveditorato ha ritenuto il progetto presentato meritevole di approvazione con la prescrizione che *“la Stazione Appaltante proceda, in sede di redazione ed approvazione del relativo progetto esecutivo, alla verifica dell'avvenuto recepimento di quanto riportato nei “considerata” del presente parere”*.

Come evidenziato nel parere finale del CTA, il Progettista ha già provveduto a recepire gran parte delle osservazioni tecniche operative emerse nel corso delle sedute dello stesso Comitato ed espresse nel parere finale. Le restanti saranno gestite nell'ambito della progettazione esecutiva che sarà sviluppata a valle della Conferenza dei Servizi.

Il recepimento dei commenti ricevuti dal CTA ha comportato delle minimali modifiche al layout di progetto rispetto a quanto valutato in ultima istanza dal MASE in sede di Verifica Preliminare Ambientale. A tal fine la scrivente, a seguito di interlocuzione con il MASE, ha prodotto una relazione illustrativa, trasmessa in data 12/03/2026 con protocollo n.5921, per valutazione ed espressione da parte da parte dello stesso Ministero nell'ambito della Conferenza dei Servizi; la stessa è allegata al progetto che qui si trasmette ed evidenzia la natura non sostanziale delle modifiche apportate al progetto rispetto a quanto già approvato dal MASE nelle procedure sopra richiamate.

Con riferimento alla procedura espropriativa, in data 16/03/2026 è stato pubblicato sul sito web della Regione Toscana l'avviso pubblico di deposito della documentazione per l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Lo stesso avviso è stato pubblicato sul sito di Autostrade per l'Italia S.p.A. e all'albo pretorio del Comune di Rignano ed è stata data comunicazione ai proprietari.

Sarà cura della scrivente Società comunicare a tutti gli Enti e alle Amministrazioni interessate dalla presente procedura l'avvenuto perfezionamento del sopracitato procedimento espropriativo, trasmettendo contestualmente il fascicolo espropri, comprensivo delle eventuali osservazioni presentate dalle ditte interessate e delle relative controdeduzioni formulate da ASPI.

Si specifica che l'iniziativa rientra tra quelle previste nell'ambito degli investimenti di cui all'art.2, comma 2 della Convenzione Unica del 2007, come modificata dai successivi Atti Aggiuntivi ed è inserita nel vigente Piano Economico Finanziario (Allegato E al III Atto Aggiuntivo, efficace dal 29 marzo 2022) alla lettera A.4.

Stante quanto sopra evidenziato, la scrivente società Autostrade per l'Italia, trasmette a codesta rispettabile Direzione gli elaborati del progetto in argomento firmati digitalmente i quali, come anticipato, recepiscono – per la presente fase progettuale – le osservazioni e raccomandazioni espresse dal CTA nell'ambito della propria istruttoria reperibili mediante web link indicato in allegato per l'avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.383/1994.

Qualora l'accertamento di conformità urbanistica dia esito negativo oppure l'intesa tra lo Stato e la Regione Toscana non si perfezioni entro il termine di 60 giorni stabilito dalla Norma, in accordo con quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 383/1994 si

chiede a Codesta Spett.le Direzione di convocare una conferenza di servizi (ai sensi degli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990), invitando – in aggiunta alla Regione coinvolta nel procedimento di accertamento della conformità urbanistica - anche il Comune di Rignano sull'Arno e gli Enti individuati nell'Allegato 1 alla presente chiamati a rilasciare gli ulteriori pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta necessari riportati nell'Allegato 2.

Con riferimento alle autorizzazioni da ottenere in ambito Conferenza di Servizi, si precisa che la scrivente ha già presentato formale istanza in merito ad autorizzazione paesaggistica e vincolo idrogeologico e provveduto alla comunicazione per l'abbattimento alberi (si veda l'Allegato 2).

In considerazione della natura e delle caratteristiche dell'intervento in oggetto, ai fini di un rapido espletamento di quanto previsto all'art.2 del D.P.R. 383/1994, dal proprio canto la scrivente ravvisa fin da ora la mancata conformità urbanistica, onde pervenire celermente alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 383/1994.

Si prega, altresì, Codesto Spettabilele Ministero di condividere con le Amministrazioni chiamate a partecipare alla Conferenza di Servizi il web link richiamato negli allegati e utile alla consultazione del progetto.

Resta inteso che eventuali ulteriori Amministrazioni in aggiunta a quelle indicate nell'elenco di cui all'Allegato 1, potranno essere individuate da Codesto Spett.le Ministero – qualora ne ravvisi l'esigenza – così come potranno essere acquisiti ulteriori autorizzazioni/nulla osta/pareri ad integrazione di quelli indicati nel prospetto di cui all'Allegato 2, la cui necessità dovesse emergere nell'ambito dell'espletamento della Conferenza di Servizi.

Allegati:

- web link ove scaricare copia del progetto:

https://www2.autostrade.it/DGM_public/download/0240D94E-1C22-4A59-9437-BC0EC62B8C7B/

Scadenza: 15/04/2026 23:59 (GMT +0200)

SECRET: Ainw-7h7a

- Elenco elaborati
- Elaborati PD in formato PDF non firmati
- Elaborati PD firmati digitalmente P7M
- Abaco Complessivo prescrizioni in formato PDF ed EXCEL
- Allegato 1 – Elenco delle Amministrazioni da coinvolgere nella Conferenza di Servizi
- Allegato 2 – Prospetto dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta da richiedere in Conferenza di Servizi

Il Direttore Grandi Opere

Ing. Antonio Raschillà